

## CASTELLO DI GUIGLIA - Comune di Guiglia

Via Di Vittorio - 41052 Guiglia  
Visita su prenotazione: Comune di Guiglia Tel. 059.709966 /51  
guiglia@comune.guiglia.mo.it; www.comune.guiglia.mo.it

## COME RAGGIUNGERCI

**In auto:** Autostrada A1 uscita Modena Sud ( 24 Km) da Modena, SP n° 623 "del passo Brasa" tramite Spilamberto, Vignola; da Bologna, SP n° 569 "di Vignola" tramite Bazzano e Savignano evitando Vignola; dalla Porrettana, tramite Vergato e Zocca.  
**In autobus:** da Modena, linea 700 Modena-Vignola-Zocca-Montese (consultare il sito [www.setaweb.it](http://www.setaweb.it)). Da Bologna: linea 671 Bologna-Casalecchio-Bazzano-Vignola (non arriva a Guiglia); consultare il sito di ATC.

### PER VERSAMENTI A FAVORE DEI CASTELLI DEL CIRCUITO MODENESE COLPITI DAL SISMA DEL MAGGIO 2012:

**COMUNE DI CARPI**  
IBAN IT 27E02008 23307 000040743376 - Unicredit Banca  
Causale: Palazzo dei Pio

**COMUNE DI FINALE EMILIA**  
IBAN IT82E0611566750000000133314  
Foreign bank transfers: SWIFT CRCEIT2C  
Causale: Ricostruzione patrimonio

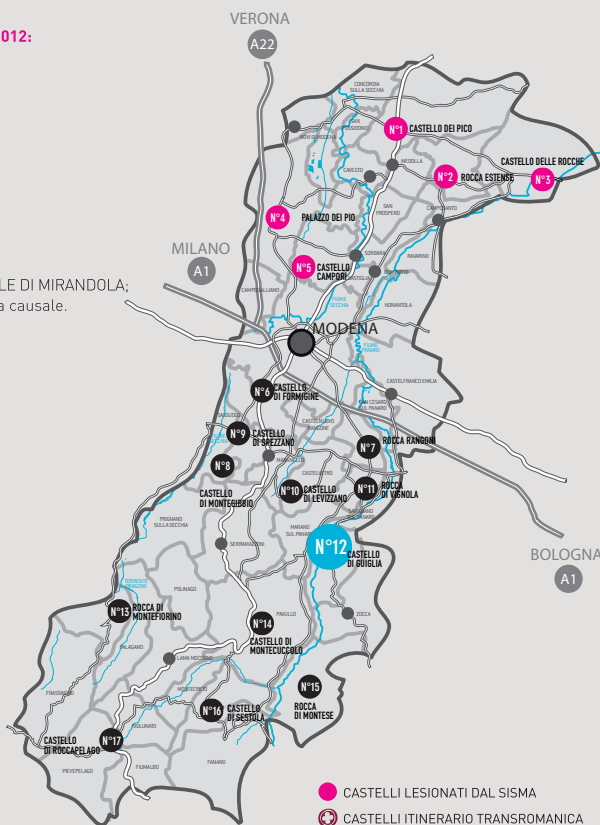
**COMUNE DI MIRANDOLA**  
IBAN IT 87N0503466850000000005050,  
Foreign bank transfers: SWIFT BAPPIT2405,  
con causale "terremoto maggio 2012",  
presso il BANCO POPOLARE SOCIETÀ COOPERATIVA - FILIALE DI MIRANDOLA;  
se la donazione è finalizzata al castello va specificarlo nella causale.

**COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO**  
IBAN IT 84X05034 66980 000000000100  
Foreign bank transfers: SWIFT BAPPIT22  
Causale: un vostro pensiero

**COMUNE DI SOLIERA**  
IBAN IT 44C02008 67050 000028482132 - Unicredit Banca  
Causale: restauro Castello Campori di Soliera

### 17 CASTELLI DELLA PROVINCIA DI MODENA

- ① CASTELLO DEI PICO - Mirandola ..... N. 01
- ② ROCCA ESTENSE - San Felice sul Panaro ..... N. 02
- ③ CASTELLO DELLE ROCCHIE - Finale Emilia ..... N. 03
- ④ PALAZZO DEI PIO - Carpi ..... N. 04
- ⑤ CASTELLO CAMPORI - Soliera ..... N. 05
- ⑥ CASTELLO DI FORMIGINE - Formigine ..... N. 06
- ⑦ ROCCA RANGONI - Spilamberto ..... N. 07
- ⑧ CASTELLO DI MONTIGIBBIO - Sassuolo ..... N. 08
- ⑨ CASTELLO DI SPEZZANO - Fiorano Modenese ..... N. 09
- ⑩ CASTELLO DI LEVIZZANO - Castelvetro di Modena ..... N. 10
- ⑪ ROCCA DI VIGNOLA - Vignola ..... N. 11
- ⑫ CASTELLO DI GUIGLIA - Guiglia ..... N. 12
- ⑬ ROCCA DI MONTEFIORINO - Montefiorino ..... N. 13
- ⑭ CASTELLO DI MONTECUCCOLO - Pavullo nel Frignano ..... N. 14
- ⑮ ROCCA DI MONTESE - Montese ..... N. 15
- ⑯ CASTELLO DI SESTOLA - Sestola ..... N. 16
- ⑰ CASTELLO DI ROCCAPELAGO - Pievepelago ..... N. 17



**TRANSROMANICA** unisce otto paesi europei presentandone i monumenti del periodo romanico. Sassonia-Anhalt in Germania; Gurk, Friesach e Maria Wörth in Austria; Modena, Pavia e Albugnano in Italia; Santo Domingo de Silos in Spagna; le regioni Tâmega e Sousa in Portogallo; la Serbia; Alba Iulia in Romania; e Paray-le-Monial in Francia sono le destinazioni di questo percorso. L'itinerario di TRANSROMANICA collega una rete di 30 eccellenze monumentali romaniche, molte di esse riconosciute dall'UNESCO "Patrimonio dell'Umanità"; oltre 300 siti romanici attendono di esser visitati. Non solo: ogni regione offre altre bellezze culturali, prelibatezze gastronomiche, affascinanti paesaggi e un ricco calendario di eventi. Nel 2007 TRANSROMANICA ha ricevuto l'importante riconoscimento di "Grande Itinerario Culturale" del Consiglio d'Europa. Per ulteriori informazioni su monumenti, consigli di viaggio ed eventi, audioguide e itinerari ciclistici, visita il sito [www.transromanica.com](http://www.transromanica.com)

**TRANSROMANICA** unites eight European countries to present their monuments from the Romanesque period, which emerged around the year 1000. Saxony-Anhalt in Germany; Gurk, Friesach and Maria Wörth in Austria; Modena, Pavia and Albugnano in Italy; Santo Domingo de Silos in Spain; the Tâmega and Sousa region in Portugal; as well as Serbia; Alba Iulia in Romania; and the French Paray-le-Monial are destinations along the route. Travelling the TRANSROMANICA means following a trail of 30 highly impressive Romanesque monuments, with many among them belonging to the UNESCO World Heritage. A further 300 mostly sacred sites with a style of plain yet abundant art await visitors to the regions. In 2007 "TRANSROMANICA - The Romanesque Routes of European Heritage" was awarded the title Major Cultural Route of the Council of Europe. Each region offers its particular cultural highlights, culinary treats and numerous events in scenic landscapes. For more information on the monuments, travel recommendations, touring possibilities and upcoming events, please visit [www.transromanica.com](http://www.transromanica.com)



**TRANSROMANICA**  
The Romanesque Routes of European Heritage



Provincia di Modena  
COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO



**CASTELLI DI MODENA**

**CASTELLO DI GUIGLIA** N°12  
COMUNE DI GUIGLIA



usa sul tuo smartphone un lettore di QR-CODE per accedere al sito CASTELLI DI MODENA

**RIANNODARE I FILI DELLA STORIA**





La Provincia di Modena accoglie uno straordinario numero di castelli, sorti in epoche diverse per il controllo del territorio, da sempre crocevia di percorsi che collegano la penisola. E le vicende storiche hanno fatto sì che, accanto a poderose rocche dal volto medievale, si ritrovino manieri trasformati in palazzi sontuosi che ospitarono corti rinascimentali, o in piacevoli residenze di villeggiatura, immerse nel verde di antichi parchi. Ogni castello possiede una propria specificità storica, artistica e ambientale, tessera preziosa e unica nel mosaico di tesori del territorio. In passato come ai nostri giorni, i castelli costituiscono per le comunità luoghi di riferimento identitario che il sisma del maggio 2012 ha in alcuni casi colpito gravemente, nel territorio della pianura. Questo impegna tutti nello sforzo di "riannodare i fili della storia", per un futuro in cui i castelli potranno ancora essere le sentinelle delle loro comunità.

L'arte, una storia illustre e l'incanto naturalistico si ritrovano in questo castello, da cui si gode di una veduta stupefacente che abbraccia il corso del Panaro e la pianura. Citata dall'890, Guiglia rientrò nelle terre di Matilde di Canossa e fu poi teatro di frequenti scontri per la posizione di confine fra il Modenese e il Bolognese. Dal 1405 appartenne ai Pio di Carpi, poi ad altre famiglie e quindi fu diretto dominio estense. Nel 1630 Francesco I d'Este la darà in feudo ai marchesi Montecuccoli che faranno del castello la loro sede estiva fino al 1796. Il solenne portale in facciata introduce al cortile con loggiato a colonne e stucchi di un fastoso barocco simile a quello delle seicentesche dimore estensi; domina su tutto il possente torrione medievale. Il castello è anche detto "Conventino" da un convento di carmelitani fondato presso le mura nel 1632 da Francesco Montecuccoli.

Mentioned as far back as 890, Guiglia belonged to Matilda of Canossa. Located along the border between the Modena and Bologna territories, it was the scene of numerous clashes. It belonged to the Pio family of Carpi from 1405, and then to other families before it came under the direct control of the House of Este. In 1630 Francesco I d'Este gave the Guiglia fief to the marquis Montecuccoli family who transformed the castle into

a luxurious palace. In the courtyard, dominated by a medieval tower, the open gallery is decorated with stucco in a Baroque style similar to that of the House of Este residences of the XVII century. The castle is also called "Little Convent" because of a Carmelite convent that was established within the walls in 1632 by Francesco Montecuccoli.

#### PER SAPERNE DI PIÙ

F. Gavioli, *Guiglia e il suo antico marchesato, San Felice sul Panaro (Mo) 1984.*

#### I DINTORNI

Si accede al centro storico dall'arco monumentale (1710) con l'Aquila dei Montecuccoli e si sale al castello tra case quattro-cinquecentesche; notevole la **Torre del Pubblico** (1535). Presso il castello, la **chiesa della B. Vergine di S. Luca**, ultimata nel 1715, accoglie le tombe dei Montecuccoli. A sud di Guiglia s'incontrano **Monteorsello** con la splendida **Madonna col Bambino** del celebre Antonio Begarelli (1545) nella parrocchiale, e **Rocca Malatina** con la chiesa dell'Assunta. Sull'antica Romea, via dei pellegrini, **Pieve di Trebbio** conserva la **pieve romanica di S. Giovanni Battista**; "restaurata" nel

1897-1913, ha parti originali come il portale, le colonne, la cripta e i rilievi nell'ambone; nel battistero (1907) vasca battesimale del IX sec., in copia nella pieve. Sulla Romea si trovano **Castellino delle Formiche**, già castello dei Montecuccoli, e la medievale **Samone** con la chiesa di S. Nicola.

**Monument arc** (1710) leads to the centre and then proceeds up to the castle; the **Torre del Pubblico** (Public Tower) (1535) is worth noting. The **B. Vergine di S. Luca church** (1715), inside the castle, contains the tombs of the Montecuccoli family. To the south of Guiglia is **Monteorsello** with its beautiful **Madonna col Bambino** (Madonna and Child) by the renowned Antonio Begarelli (1545) in the parish church, and **Malatina Fortress** with the church of the Assumption. On the ancient Romea in **Pieve di Trebbio**, the path of pilgrims, is the Romanesque church of **S. Giovanni Battista** (St. John the Baptist); "restored" in 1897-1913, with original parts; there is a ninth century baptismal font in the baptistery (1907), a copy of which is found in the parish church.

The **Castellino delle Formiche** (Little Castle of Ants), already a castle of the Montecuccoli family, and the medieval **Samone** are also located on the Romea. The **Sassi di Roccamalatina park**, with the imposing **Sassi sandstone pinnacles** at its centre, has over 100 km of trails for walking, horseback riding or biking in a protected area of 2,300 hectares.

#### I SAPORI DELLA TRADIZIONE / TASTES OF TRADITION

È la terra del **borlengo**, sottilissima sfoglia di farina, acqua e sale, cotta in apposita padella, condita con la cunza, battuto di pancetta, lardo, aglio e rosmarino e Parmigiano Reggiano, ripiegata in quattro, da servirsi caldissima. In maggio Guiglia ospita la Sagra del Borlengo. Altro cibo "povero" è la **tigella** o crescentina, la focaccina dell'Appennino modenese da farcire con la cunza o salumi e formaggi; a Samone è allestita la **Mostra permanente della Tigella**.

This is the land of **borlengo**, a thin sheet of flour, water and salt, cooked in a special pan, filled with cunza, chopped bacon, lard, garlic, rosemary and Parmigiano Reggiano cheese, folded in four, and served hot. Guiglia hosts the Borlengo Festival every May. Other "poor man" food is the **tigella** or crescentina, the focaccia-type bread from the Modena Apennines filled

with cunza or cold cuts and cheeses; a **permanent exhibition of Tigella** is located in the town of Samone.

#### INFO (Dintorni e Sapori della tradizione) / INFORMATION

Associazione turistica Pro Loco Guiglia:  
Tel. 059.792930 - 339.8788329 info@prolocoguiglia.it;  
Soc. Promappennino, Zocca: Tel. 059.985584,  
www.promappennino.it;  
Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina  
Tel. 059.795721, anche per Mostra permanente della Tigella, via Castello 105, Samone.



#### DA SEGNALARE / Interesting information - Il Parco dei Sassi di Roccamalatina

2.300 ettari di territorio protetto nei comuni di Guiglia, Marano s.P. e Zocca, con pievi, torri e borghi. **Oltre 100 km di sentieri da percorrere a piedi, a cavallo o bike** sui 12 itinerari segnalati: il Parco si distende nel dolce paesaggio appenninico e collinare fra antichi castagneti e boschi dove vivono tassi, istrici, volpi e caprioli; orchidee, anemoni e ciclamini colorano il sottobosco e le radure. Al centro, le imponenti **guglie arenacee dei Sassi**.

The Sassi di Roccamalatina park, 2,300 hectares of protected land in the municipalities of Guiglia, Marano s.P. and Zocca, with parish churches, towers and villages. It has over **100 km of trails for walking, horseback riding or biking**, with 12 suggested itineraries: The park is situated on the gentle rolling hills of the Apennines, amongst ancient chestnut groves and forests where badgers, porcupines, foxes and deer live; The undergrowth and clearings are coloured with orchids, anemones and cyclamens. The imposing **Sassi sandstone pinnacles** are located in the centre of the park.